



1.4 CRITICITA' SEGNALATE

Le difettosità principali riscontrate sull'opera all'atto dell'ispezione sono di seguito riportate:

- Infiltrazione attraverso la muratura nelle Spalle, che sono il frutto di un inefficiente sistema di smaltimento delle acque.
- Efflorescenza sulle Spalle.





1.5 STIMA DEI COSTI

A valle delle difettosità riscontrate, si riporta di seguito un elenco di interventi da effettuare sull'opera:

- Rifacimento dell'intero sistema di impermeabilizzazione dell'opera e ripristino delle pluviali esistenti.
- Pulizia dell'opera dalle efflorescenze.

Sulla base di quanto riscontrato sull'opera e sulla base dei capitolati tecnici di RFI la stima dei costi per superare le criticità riscontrate la stima dei costi è pari a 150.000,00 €.

1.6 STIMA DEI TEMPI

I tempi stimati per superare tutte le criticità riscontrate e per ripristinare l'integrità dell'opera sono pari a circa 4 mesi di attività.

12.18 ANAS S.p.A.

12.18.1 Schede

La società ANAS S.p.A., per la maggior parte degli interventi (comunicati tutti con la nota del 20 novembre 2023 prot. 0912466), a non ha compilato le schede secondo il format richiesto ma ha ritenuto opportuno comprendere le informazioni all'interno delle relazioni tecniche illustrative riportate nel successivo paragrafo riguardanti i seguenti viadotti e ponti.

- Cernicchiara;
- Calenda;
- Coviello:
- Medaglie d'Oro;
- Medaglie d'Oro I;
- Medaglie d'Oro II;
- Medaglie d'Oro III;
- Sava;
- Spinacavallo
- Cologna;
- Spetrini;
- PSC.

Oltre ai lavori previsti per l'adequamento della sede di Salerno alla classe d'uso IV "Strategico".





Successivamente, invece, con nota prot. CDG-0978109-U del 12/12/2023, l'Area Gestione Rete dell'ANAS ha comunicato le conclusioni del piano di settore ANAS relativo al piano di allontanamento dei Campi Flegrei che "... prevede per le SS.SS. 7quater, 162NC, 162dir e 7bis n° 54 svincoli da presidiare o chiudere. L'attuale configurazione dei varchi di accesso non consentirebbe, in caso di allarme, una rapida chiusura degli stessi da parte del personale incaricato. Il piano di settore ANAS, al fine di ottimizzare le chiusure, prevede l'installazione di barriere automatizzate ai gates di 1º livello e barriere girevoli non automatiche ai restanti svincoli delle strade statali rientranti nel piano di allontanamento..."; di seguito è presentata la scheda specificatamente compilata relativa ai sistemi di chiusura automatizzata delle rampe durante la fase d'esodo:

Figura 12-77: ANAS - Sistemi di chiusura automatizzata delle rampe durante la fase d'esodo

	_ **	EMERGENZA BRADISISMO CRITICITÀ SUL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE
1	Saggetto proponente	ANAS SPA
2	Rete infrastrutturale oggetto della segnalazione	Strade
3	Localizzazione (*1)	Gales 2, 3, 4 e 5 e tutti gli svincoli delle SS.SS. Zquater, 162NC, 162dir, 7bis di cui al piano di settore per la gestione della viabilità proposita dal Comitato Operativo Viabilità presso la Prefettura di Napoli, su richiesta di Viabilità Italia (Prot. Prefettura di Napoli – Area V bis – Protezione Civile – Prot. Uscita N. 0234672 dei 09/08/2019
4	Criticità segnalata (*2)	Il piano di allontanamiento prevade per le SS.SS. 7quater, 162NC, 162dir e 7bis nº 54 svincoli da presidiare o chiudere. L'attuale configurazione del varchi di accesso non consentirebbe, in caso di allarme, una rapida chiusura degli stessi da parte del personale incaricato. Il piano di settore Anas, al fine di ottimizzare le chiusure, prevede l'installazione di barriere automatizzate ai gates di 1º livello e barriere girevoli non automatiche ai restanti svincoli delle strado statali rientranti nel piano di allantanamento.
5	Stima dei costi (*2)	Euro 350,000,00
6	Stima dei tempi (*2)	180 giorni (progettazione, procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori)

12.18.2 Relazioni illustrative

12.18.2.1 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Cernicchiara

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto Cernicchiara realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada AZ del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.686404

Longitudine 14.763185

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto Cernicchiara è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'Incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche. I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 164 metri e carreggiata Sud 162 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 6 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, sopportate agli estremi da spalle in c.a., da n. 4 coppie di pile a telalo in c.a., con soletta collaborante di luce variabile, mentre nella parte centrale del viadotto è presente un arco in c.a. incastrato alla base. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile nonche una modesta estensione della zona di appoggio in corrispondenza dei capitelli delle pile.

	PROSPETTO S	INOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	7.742.500,00 €	
L1*	Sicurezza	774.250,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza		8.516.750,00





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 36 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Attest 1	Mens 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Weste	Mees 7	Mese 3	Mese 9	OI sunt	Ment 11	Mese 12	Mese 13	Mass 24	Mese 15	Mese 36	Mese 17	Mese 18	West 10	Mese 20	Arse.	Mese 22	dese	Mese 29	Albe I	Mese 25	Mann 27	Mene 28	Mese 29	Wese 30	Mese 31	Mese 32	Mese 33	Mese 34	Mese 35	Mene 15
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	36	t			t				t						3						1	1	1		+	†	†	†	1	†	1						
Cantierizzazione	2				Г															\Box			I		Ι	Ι	Ι	I	Ι	I	╛						
Paralizzazione fondazioni	22			33		13		8	2		8					8			12				ा	9	L	1	1	1	1	1	_						
Realizzazione pile	22				L						12		8	2		3								3	1	1				1	_						
Realizzazione impalicati	24				L																		1	1	Ι	1	1	Ι	П	1	⅃						
Opere di finiture	17																							Ų.	I	1				1		.77	100				
Smobilizzo cantiere	2				Г					1			-						4				1		Т	1		T		T	7				Ä		

Figura 12-78: Planimetria Viadotto Cernicchiara

12.18.2.2 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Calenda

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Autostrada A2 del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto Calenda realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada AZ del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.687634 Longitudine: 14.772266

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto Calenda è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della resilienza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni dell'opera ed alla sua durabilità anche a seguito di sollecitazioni sismiche.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 233 metri e carreggiata Sud 265 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 10 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	11.872.500,00 €	
L1*	Sicurezza	1.182.750,00 €	
Α	Totale lavori più sicurezza		13.010.250,00





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 42 mesi-

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Water 1	Mete 2	Mesos 3	Meses	Mines	Water	Mese	Wester8	West	Water 10	No.	Mote 12	Mese 13	Mese 14	Mute 15	Wate 16	Meter 17	Metal 18	Meta 19	Meas 20	Mars 23	Meterin	West 24	New 25	West 26	West 27	Meio 28	Weie 19	Of section 20	Name and	Spin 23	Malesa	Water 30	Man 36	Water 32	West 38	New 33	West 40	March 4.1	Meters
Lavoracioni/Durate Lavoracioni (mesi)	42	r	1	İ	t	t	t	r			Н	1	1		1	1	1	1	1	1	Ť	Ť	t	r			1	†	Ť	Ť	t	Ť	t	ľ	Н			Ť	t	1	۲
Cantierizzazione	ż																	I		I	I	Τ	Γ				I	1	T	T	I	Ι	Γ					1	I	1	
Sealizzazione fondazioni	24				0		П			8	8	8						4				T		1		N.	T	I	I	Т	Т	Τ	Г					T	Т	1	
Realizzazione gile	24		-						8	騆	B	S	3	8				8												Ι	Ι	I	L				- 2	Ι	1	1	
Realizzazione impalizati	25										ш					П		Π		1	Т	Т	L				1	Т	Ι	Ι	Ι	Ι	Ε					Τ	1	I	
Opere di finiture	23															I	\exists	П	7		Т	Т	П					I	T	Ι	Τ	Τ	Г					Ι	I	I	\neg
Smobilizat cantiers	2					E										1	1	1	1	I	Т	T	Γ				I	I	I	I	Ι	Ι	Г					I	1	1	

Figura 12-79: Planimetria Viadotto Calenda



12.18.2.3Relazione Tecnica relativa al Viadotto Coviello

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A.- Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto Coviello realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.690473

Longitudine: 14.773533

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto Coviello è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 42 metri e carreggiata 5ud 42 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 3 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, sopportate agli estremi da spalle in c.a. e da n. 4 pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede un giunto per ogni pila e su ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	1.995.000,00 €	
L1*	Sicurezza	199.500,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza		2.194.500,00





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 12 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 5	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	12												
Cantierizzazione	1												
Realizzazione fondazioni	2						-, .						
Realizzazione pile	2						-						
Realizzazione impalcati	5												
Opere di finitura	7						-5	-				=3	
Smobilizzo cantiere	1												

Figura 12-80: Planimetria Viadotto Coviello – Carreggiata Sud e Nord



12.18.2.4Relazione Tecnica relativa al Viadotto Medaglie d'Oro

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.





1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Autostrada A2 del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335

3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto Medaglie D'Oro realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.693564

Longitudine: 14.777284

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto Medaglie D'oro è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 256 metri e carreggiata Sud 231 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 9 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, sopportate agli estremi da spalle in c.a. e da pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede un giunto per ogni pila e su ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	11.566.250,00 €	
L1*	Sicurezza	1.156.625,00 €	
А	Totale lavori più sicurezza	1	12.722.875,00 €





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 42 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Wine 1	Meste 2	Mose 3	Mose a	Meses	Marie G	the same of	1000	Merg	1	Merett	the state	Meserita	Marie 14	Mele 15	Mode 16	Mary IT	Media 13	Mese 19	Mene 20	Marie 21	Mese 77	Melezi	Ments 24	Mark 25	Mese 26	Mele II	Mos 22	Co de la constitución de la cons	N action	TO SECURE	Marie 21	Marie 22	Marie Si	Mary Ser.	Mana 17	Mete 38	Miss 30	Mense and	Mens 41	Merce
Laveragion(/Durata Laveragion) (mest)	42		H	t	t	t	t	t	†	t	t	t	t	t	t	+	t	t	H			t	t		Н		+	t	t	t	+	t	t	t	t	t	t	t	t	H	t	t
Cambenganose	2		Г	Г	Г	Г	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Г	Г	Г	Г			Г	Г	П	П	П	T	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Т	Г	Г	Г	Г	Г
kealizzazione fondazioni	24			E		L		I	T	I				1	Г							8	8	8	H		8	1	1	I	1	Ι	Ι	Ι	I	Ι	I				L	
Realizzazione pile	24		Г	Γ	Е	Ε	Ε	Ι	Ι	Ι	L		Ι	Ι	I			Г		Г										П	I	Ι	Ι	Ι	Ε	Ι	Ι	Γ	Γ		Г	
Neatizzazione impalcesi	29			Ε	Г	Γ	Ι	Ι	Ι	Π	Т		Т	Ι	I			Е		Е		В						I	Τ	Т	Ι	Ι	Ι	Е	Ε	Τ	Τ	Г	Γ		Г	
Opere di finitura	23			Γ	Γ	Γ	Γ	Ι	Τ	Γ	Γ	Г	Γ	Γ	Γ	Γ	Γ	Γ											П	П	Т	I	Г	П	Π	Г	Г	П			Г	
Smabilizzo santiere	2		Г			1	I	T	1	I	I	T	1	1	Г								1				1	1	1	T	1	T	T	Г	T	T	T					

Figura 12-81: Planimetria Viadotto Medaglie d'Oro

THE REPORT OF THE PROPERTY OF

12.18.2.5Relazione Tecnica relativa al Viadotto Medaglie d'Oro I

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Autostrada A2 del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

L'asta-viadotto Medaglie D'Oro I realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada A2 del Mediterraneo; in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.69405

Longitudine: 14.778458

4 CRITICITA' SEGNALATA

L'asta-viadotto Medaglie D'oro I è stata realizzata negli anni 60 e non è stata oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di una asta di raccordo su viadotto con carreggiata unica per senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza asta raccordo su viadotto carreggiata Nord 355 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 6.00 metri;

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	5.325.000,00 €	
L1*	Sicurezza	532.500,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza	-	5.857.500,00 €





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 18 mesi.

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	18			240	H	H	H							200					
Cantierizzazione	1							ĵ	- 55	100						- 3			
Realizzazione fondazioni	3							Ï		T.						- 1		,	
Realizzazione pile	3			8 8				o.										9	
Realizzazione impalcati	10																		
Opere di finitura	12			7,51					100	3									
Smobilizzo cantiere	1				_ {					13		_		4	177			<u>.</u>	

Figura 12-82: Planimetria Viadotto Medaglie d'Oro I – Rampa RC



12.18.2.6 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Medaglie d'Oro II

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Autostrada A2 del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

L'asta-viadotto Medaglie D'Oro II realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.69362

Longitudine: 14.77724

4 CRITICITA' SEGNALATA

L'asta-viadotto Medaglie D'oro II è stata realizzata negli anni 60 e non è stata oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di una asta di raccordo su viadotto con carreggiata unica per senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza asta raccordo su viadotto carreggiata Nord 48 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 7.00 metri;

	PROSPETTO S	INOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	840.000,00 €	
L1*	Sicurezza	84.000,00 €	
Α	Totale lavori più sicurezza		924.000,00 €





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 6 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	6						
Cantierizzazione	1						
Realizzazione fondazioni	2	-					
Realizzazione pile	2						
Realizzazione impalcati	2						2.5
Opere di finitura	2						
Smobilizzo cantiere	1						

Figura 12-83: Planimetria Viadotto Medaglie d'Oro II – Rampa Fratte dir SA carreggiata Nord



12.18.2.7 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Medaglie d'Oro III

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Autostrada A2 del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335





3 LOCALIZZAZIONE

L'asta-viadotto Medaglie D'Oro III realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo la Diramazione Napoli dell'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine: 40.692264

Longitudine: 14.774665

4 CRITICITA' SEGNALATA

L'asta-viadotto Medaglie D'oro III è stata realizzata negli anni 60 e non è stata oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di una asta di raccordo su viadotto con carreggiata unica per senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza asta raccordo su viadotto carreggiata Nord 195 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 7.00 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 11 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, sopportate agli estremi da spalle in c.a. e da pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede un giunto per ogni pila e su ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	3.412.500,00 €	
L1*	Sicurezza	341.250,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza	T	3.753.750,00 €

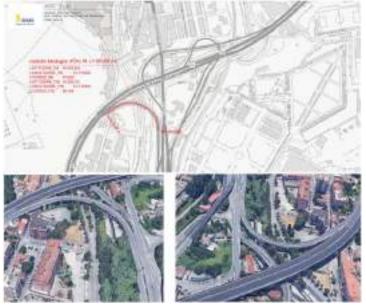




Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 12 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	12												
Cantierizzazione	1								ļ.,				
Realizzazione fondazioni	2												
Realizzazione pile	2												
Realizzazione impalcati	5												
Opere di finitura	7											ı	
Smobilizzo cantiere	1												

Figura 12-84: Planimetria Viadotto Medaglie d'Oro III – Rampa SA dir Fratte Carreggiata Sud



12.18.2.8 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Sava

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.





1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo dal Km 0+000 al 8+000

3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto SAVA realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo l'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.743923

Longitudine 14.784322

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto SAVA è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche. I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 68 metri e carreggiata Sud 66 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 3 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

	PROSPET	TO SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	3.182.500,00€	
L1*	Sicurezza	318.250,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza		3.500.750,00€





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 12 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	12			-		0.00						-	e di
Cantierizzazione	1			- 5				-					
Realizzazione fondazioni	2												1
Realizzazione pile	2												Ï
Realizzazione impalcati	5												
Opere di finitura	7												
Smobilizzo cantiere	1												

Salar 12-65. Planimetria viauotto Sava – Carreggiata Suu e iv

Figura 12-85: Planimetria Viadotto Sava – Carreggiata Sud e Nord

12.18.2.9 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Spinacavallo

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.





1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo dal Km 0+000 al 8+000

3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto SPINACAVALLO realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo l'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.731503

Longitudine 14.775196

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto SPINACAVALLO è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche. I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 89 metri e carreggiata Sud 89 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita in carreggiata nord da n. 4 campate isostatiche e in sud da n. 3, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	4.227.500,00 €	
L1*	Sicurezza	422.750,00 €	
А	Totale lavori più sicurezza		4.650.250,00€

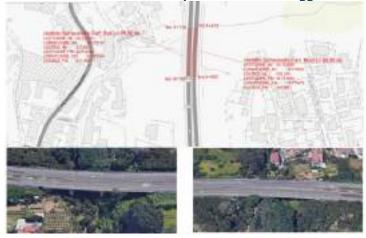




Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 18 mesi.

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	18																		
Cantierizzazione	1																		
Realizzazione fondazioni	3											ì					Î		=
Realizzazione pile	3		-								17 - 1		1			17 - 1		11	
Realizzazione impalcati	10																		
Opere di finitura	12				7														
Smobilizzo cantiere	1					93					h= 0	'n	2-55			Ja - 0	H	2-5	

Figura 12-86: Planimetria Viadotto Spinacavallo – Carreggiata Sud e Nord



12.18.2.10 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Cologna

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo dal Km 0+000 al 8+000





3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto COLOGNA realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo l'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.72064

Longitudine 14,777655

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto COLOGNA è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche. I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 86 metri e carreggiata Sud 86 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 3 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

400	PROSPE	TTO SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	4.085.000,00 €	
L1*	Sicurezza	408.500,00 €	
A	Totale lavori più sicurezza		4.493.500,00€





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 18 mesi.

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	18		10-0				-10										-9: -9:		
Cantierizzazione	1										12				_,		-9		
Realizzazione fondazioni	3						-7					· .					-9.		
Realizzazione pile	3		12-					- 13		J	0				- ,		-9		
Realizzazione impalcati	10		17-			-											(6)		-
Opere di finitura	12	<u>.</u>															-67		ξ
Smobilizzo cantiere	1	3	uc-		- 2		-30	-5		5	10-	_						_	

Figura 12-87: Planimetria Viadotto Cologna – Carreggiate Sud e Nord



12.18.2.11 Relazione Tecnica relativa al Viadotto Spetrini

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.





1 SOGGETTO PROPONENTE ANAS S.p.A. - Coordinamento Territoriale Calabria ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo dal Km 0+000 al 8+000

3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto SPETRINI realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo l'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.714186

Longitudine 14,778814

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto SPETRINI è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 47 metri e carreggiata Sud 43 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 9,50 metri;

L'opera d'arte è costituita in carreggiata nord da n. 1 campate isostatiche e in sud da n. 2, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

	PROSPETTO	SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	2.137.500,00€	
L1*	Sicurezza	2.13.750,00€	
A	Totale lavori più sicurezza		2.351.250€

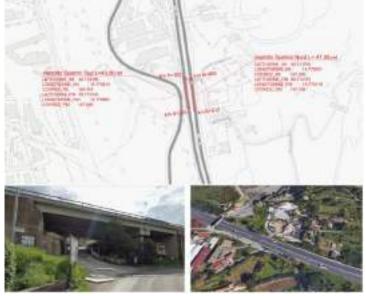




Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 12 mesi.

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	12												
Cantierizzazione	1												
Realizzazione fondazioni	2												
Realizzazione pile	2					3					33		
Realizzazione impalcati	5												
Opere di finitura	7						745						
Smobilizzo cantiere	1												

Figura 12-88: Planimetria Viadotto Spetrini – Carreggiate Sud e Nord



12.18.2.12 Relazione Tecnica relativa al Ponte SC

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.





1 SOGGETTO PROPONENTE

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

A2 Autostrada del Mediterraneo dal Km 0+000 al 8+000

3 LOCALIZZAZIONE

Il viadotto PSC realizzato negli anni 60 ed è localizzato lungo l'Autostrada A2 del Mediterraneo, in Provincia di Salerno, e presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.69952

Longitudine 14.778771

4 CRITICITA' SEGNALATA

Il viadotto PSC è stato realizzato negli anni 60 e non è stato oggetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della ex A3 SA-RC, per cui si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche. I lavori necessari riguardano le fondazioni, le pile, gli appoggi, i giunti di dilatazione e tutte le opere di finitura, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'opera si compone di due viadotti con carreggiata indipendenti, una per ciascun senso di marcia, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Lunghezza viadotto carreggiata Nord 67 metri e carreggiata Sud 51 metri;
- Larghezza totale dell'impalcato autostradale 13,00 metri;

L'opera d'arte è costituita da n. 3 campate isostatiche per ciascuna carreggiata, in appoggio agli estremi su spalle in c.a. ed in campata su pile a telaio in c.a., con soletta collaborante di luce variabile. La tipologia strutturale prevede il raddoppio del giunto delle campate in corrispondenza delle pile ed uno per ogni spalla.

-	PROSPET	TO SINOTTICO	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	3.835.000,00 €	
L1*	Sicurezza	383.500,00€	1
А	Totale lavori più sicurezza		4.218.500,00€





Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 18 mesi

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18
Lavorazioni/Durata Lavorazioni (mesi)	18											5-1							
Cantierizzazione	1				-							9							
Realizzazione fondazioni	3															- 1			
Realizzazione pile	3											-							
Realizzazione impalcati	10																		
Opere di finitura	12			-	-							10-						77	
Smobilizzo cantiere	1						-7												

Figura 12-89: Planimetria Ponte SC -Carreggiata Sud e Nord

12.18.2.13 Relazione Tecnica relativa alla Sede ANAS Salerno

PREMESSA GENERALE

La presente relazione viene redatta al fine di ottemperare quanto richiesto dalla Regione Campania con nota acquisita al prot. ANAS CDG0797752 del 12/10/2023.

Si provvede come richiesto a individuare e segnalare le criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, e supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo.

SOGGETTO PROPONENTE ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Calabria

Area Gestione Rete Autostrada del Mediterraneo - ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Campania





2 RETE INFRASTRUTTURALE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.

A2 Autostrada del Mediterraneo, diramazione Napoli, dal Km 0+000 al 2+335;

Viabilità Statale gestita da ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Campania

3 LOCALIZZAZIONE

Sede ANAS S.p.A. di Salerno – Viale degli Etruschi, 6 – 64100 – Salerno realizzato negli anni 70, presenta le seguenti coordinate geografiche:

Latitudine 40.696809

Longitudine 14,78351

4 CRITICITA' SEGNALATA

La necessità di riallocare la Sala Operativa ANAS S.p.A., attualmente posizionata in Viale John Fitzgerald Kennedy, 25 - 80125 Napoli, nelle vicinanze dell'area soggetta a bradisismo, pone l'esigenza di adeguare alla classe d'uso IV, l'immobile sede Anas S.p.A. di Salerno, in modo che possa ospitare, in caso di calamità, le funzioni strategiche di gestione delle infrastrutture viarie per l'intero territorio Campano.

Al fine di mantenere l'operatività durante gli eventi emergenziali, si rendono necessari interventi atti a conseguire l'incremento della sicurezza strutturale nei confronti delle azioni sismiche.

Questa Anas, ha eseguito uno studio sulla vulnerabilità delle strutture ivi compresa la fattibilità tecnicoeconomica degli interventi per il miglioramento sismico delle stesse.

I lavori riguardano il rinforzo dei pilastri esterni, il rinforzo a taglio delle travi portanti, la solidarizzazione dei giunti tecnici, il rinforzo delle torri circolari di estremità e setti scala/ascensori e infine il rinforzo delle tramezzature dei volumi autonomi al piano terra con fissaggio a reticolo in carpenteria metallica al livello del solaio, tutti interventi necessari, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni relative alla sicurezza dell'opera ed alla sua durabilità.

L'edificio risulta articolato su 5 livelli con superficie coperta variabile lungo lo sviluppo verticale. Presenta, inoltre, un livello interrato, destinato ad autorimessa, archivio e volumi tecnici.

Le caratteristiche dell'edificio risultano sintetizzate nello schema seguente:





n. piani fuori terra	4
n. plani seminterrati	1
Altezza netta piano seminterrato	3.10 m
Altezza netta piano terra	3.25 m
Altezza netta piani superiori	3.90 m
Superficie piano interrato	570 mq
Superficie piano terra, I° e II°	1200 mg
Superficie piano terzo	670 mg
Volume	19.000 mc

5 STIMA DEI COSTI

Α	Totale lavori più sicurezza		1.776.300,00
L1*	Sicurezza	133.356,58 €	
L1*	Lavori miglioramento antisismico e rinforzo strutturale	1.642.944,17 €	
	PROSPETTO :	SINOTTICO	

STIMA DEI TEMPI

Per l'esecuzione dell'intervento si stima un termine di 20 mesi.

CRONOPROGRAMMA SINTETICO		MESE 1	MER. 2	NEX.1	MCZ-4	MESS 5	WEST 8	MESE?	MESE 8	MEE 9	WESE 333	MESE 11	MES. 12	MESC 23	MESC 14	MER 15	MEDE 16	WEST	MESE 38	WESE 19	MESE 20
Lavorazioni/Durata in mesi	20								H							-		-	Н		
Cantierizzazione/montaggio ponteggio	1			-/-	- /																
Demolizioni e rimozioni	7.																				
Trattamento ferri e ripristino copriferro	10					- 34					1	300	100								
Fasciatura pilastri e travi	10										1			-11							
Rinforzo setti torri scale e ascensori	9																				
Ancoraggio pareti piano terra													153								
Rifacimento pareti e ripristino rifiniture	9				7																
Smobilizzo cantiere	1																				

12.18.2.14 Relazione Tecnica relativa alla Sede ANAS Salerno

RELAZIONE

allegata alla schedo segnolazione criticità sui sistema delle infrastrutture - emergenza bradisismo

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare le criticità attualmente rilevate dal piano di settore. Anas e le conseguenti azioni per il loro superamento.





Il piano di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei prevede per le SS.SS. 7quater, 162NC, 162dir e 7bis, individuate quali vie di fuga, nº 54 svincoli da presidiare o chiudere al fine di impedire gli ingressi di veicoli non autorizzati durante la fase di allontanamento. L'attuale configurazione dei varchi di accesso non consentirebbe, in caso di allarme, una rapida chiusura degli stessi da parte del personale incaricato. Il piano di settore Anas, al fine di ottimizzare le chiusure, prevede l'installazione di barriere automatizzate ai gates di 1º livello e barriere girevoli non automatiche ai restanti svincoli delle strade statali rientranti nel piano di allontanamento.

1 - Le vie di fuga lungo la rete stradale Anas

La rete stradale primaria nazionale in gestione Anas rientrante nel piano di allontanamento della popolazione è costituita dalle SS.SS. 7quater, 686, 162NC, 162dir, 7bis.

Gli utenti del sistema stradale sopra indicato sono:

- residenti nella Zona Rossa Campi Flegrei che si allontanano con le proprie autovetture:
- residenti nella Zona Rossa Campi Flegrei che necessitano di assistenza per l'allontanamento;
- operatori delle Forze dell'Ordine che devono assicurare il presidio della rete;
- operatori Anas che devono assicurare il presidio e la funzionalità della rete;
- operatori del sistema di protezione civile addetti alle attività di allontanamento della popolazione.

La rete stradale in argomento sarà inibita alla circolazione degli utenti non coinvolti nelle operazioni del piano di allontanamento.

2 - Programmazione delle attività da svolgere in fase di allarme per garantire l'allontanamento della popolazione lungo le strade statali indicate nella pianificazione di emergenza, nonché la continuità del servizio lungo il resto della rete delle strade statali della ST Campania

Documento di riferimento: piano di settore per la gestione della viabilità proposta dal Camitato Operativo Viabilità presso la Prefettura di Napoli, su richiesta di Viabilità Italia (Prot. Prefettura di Napoli – Area V bis – Protezione Civile – Prot. Uscita N. 0234672 del 09/08/2019 – Prot. Anas CDG-0472930-A del 13/08/2019). La Pianificazione di emergenza al fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla Zona rossa dei Campi Regrei ha individuato lungo la SS7quater n. 4 Gate (cancelli di ingresso di primo livello) per l'ingresso scaglionato dei veicoli per l'aliantanamento volontario e assistito, oltreché dei mezzi di soccorso e forze dell'ordine, oltre a prevedere il presidio e/o chiusure di n. 50 svincoli o deviazioni dislocati lungo le SS.SS. 7quater, 7bis, 686, 162NC e 162dir, al fine di impedire l'ingresso agli utenti non autorizzati.

Una volta decretata la Fase III di Allarme, l'impiego delle 72 ore stabilite dalle "Indicazioni ..." del Dipartimento di Protezione Civile sarà articolato nel seguente modo: le prime 12 (dodici) ore a partire dalla decretazione dello stato di emergenza, che determina il

passaggio dalla fase II di pre-allarme alla fase III di allarme, saranno utilizzate, tra l'altro, per:

 l'eventuale rientro in Zona Rossa dei residenti che all'atto del passaggio dalla fase di pre-allarme alla fase di allarme risultano momentaneamente assenti per lavoro, studio odi altro, ai fini della ricostituzione dei nuclei familiari e dell'organizzazione della partenza;





- l'attivazione sul territorio dei cancelli (=posti di blocco) di primo e di secondo livello.
- la chiusura e messa in sicurezza di quei distributori di carburante che NON potranno effettuare servizio durante l'allontanamento della popolazione, individuati attraverso un apposito documento di piano; il rifornimento e la messa in sicurezza di quei distributori di carburante che, al contrario, DOVRANNO garantire il servizio durante il periodo di allontanamento della popolazione, individuati nei medesimo documento di piano.

All'ora zero della fase III di allarme, Anas agli svincoli delle SS7quater, SS162dir, SS162NC, SS7bis e SS686, personale e mezzi per l'attivazione dei presidi e delle chiusure previste dal piano di settore per la gestione della viabilità e per la sorveglianza/pronto intervento lungo le sopra indicate arterie.

Ciascuno svincolo sarà presidiato da personale di esercizio Anas e i varchi in ingresso saranno chiusi dal personale medesimo con barriere fisiche del tipo indicato in figura 1.



Figura 1 – localizzazione dei punti di presidio lungo le vie di fuga della rete stradale nazionale

Per i Gates 2, 3, 4 e 5N è prevista la presenza di personale Anas in supporto alle forze dell'ordine a cui è demandato il compito di presidiare i varchi e disciplinare l'ingresso cadenzato dei flussi di traffico secondo le modalità previste dalla pianificazione di emergenza.

Ai gates di primo livello lungo la SS 7 quater la pianificazione di settore Anas ha previsto l'installazione di barriere e semafori del tipo indicato in figura 2.







Figura 2 - Tipologia di barriera con semafora

3 - Stima dei costi

Si riportano in seguito i costi parametrici per la fornitura e posa in opera di barriere fisiche al varchi di Ingresso degli svincoli della rete stradale primaria nazionale individuata come via di fuga.

COSTO PARAMETRICO INTERVENTO INSTALLAZIONE BARRIERE AI VARCHI	
Tipologia intervento	COSTO
OPERE CIVILI PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE STRADALI	50 000,00 €
BARRIERA GIREVOLE DI TIPO STRADALE IN PROSSIMITA DEI VARCHI AGLI SVINCOLI	160 000,00 €
BARRIERA STRADALE INTEGRATA CON IMPIANTO SEMAFORICO ROSSO/VERDE DA INSTALLARE AI CANCELLI DI 1º LIVELLO LUNGO LA SS7 QUATER E IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SQLI GATES	100 000,00 €
OPERE IMPIANTISTICHE E REMOTIZZAZIONE IN SALA OPERATIVA	30 000,00 €
TOTALE LAVORI	340 000,00 €
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	10 000,00 €
TOTALE LAVORI A BASE DI APPALTO	350 000,00 €

4 - Stima dei tempi

I tempi per la progettazione delle opere, l'espletamento delle procedure di affidamento e l'esecuzione dei lavori sono stimati in 180 giorni naturali e consecutivi secondo il seguente cronoprogramma.





Fasi	Durata												
	1° mese	2° mese	3* mese	4° mese	5° mese	6° mese							
Progettazione													
Procedure di gara													
Esecuzione dei lavori													

12.19 Tangenziale di Napoli S.p.A.

12.19.1 Schede

Di seguito si riporta la scheda di segnalazione delle criticità trasmessa dalla società Tangenziale di Napoli S.p.A. riguardante il tratto autostradale A56 e corredata dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo:

Figura 12-90: Tangenziale di Napoli – Autostrada A56 EMERGENZA SPACKSMO SCHEDA SCGNALAZIONE CRITICITÀ SUL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE Seggetto proponente TAMORNO SUASSISSIONALE these infrastrumente oggette sielle ASS - TANSENDALE OF MAPOU Tratto Farauel - Camaldoll 1 Localizacione (*1) Da km 0+000 a km 14+000 (si allega pionimetrio delle opere) 4 Criticità sugnalata (*2) Si allega relavione tecnica Stime del costi (*Z) Si allega relatione tranica Stime del tempi (*2) Si aflega rekolone tecnica

12.19.2 Relazione illustrativa

Premessa

Come noto con delibera di giunta n.187 del 19.04.2023, la Giunta regionale della Campania ha approvato l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa popolazione della zona rossa dei campi Flegrei elaborato da ACaMIR e delle relative alle analisi trasportistiche per l'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa e ai percorsi di allontanamento sulla rete stradale.

In considerazione dell'intensificazione dell'attività sismica che sta interessando l'area Flegrea nell'ultimo periodo, la Protezione Civile coordinata dalla Prefettura di Napoli ha ritenuto necessario procedere all' attualizzazione del predetto piano di settore in particolare per quanto attiene la rete primaria e dunque alle direttrici autostradali e strade statali della grande viabilità sulle quali si distribuiranno i flussi veicolari di esodo per il definitivo allontanamento dalla Zona Rossa.

Tali direttrici della viabilità primaria vengono individuate nella **Tangenziale di Napoli A56**, nell'Autostrada Al Milano-Napoli, nell'Autostrada A16 Napoli-Canosa, nell'Autostrada A2 Salerno-Reggio Calabria e nella S.S. 7 Quater.





Con nota PG 0488473 del 12.10.2023 è stato richiesto a Tangenziale di Napoli di procedere alla ricognizione delle criticità sulle reti infrastrutturali di competenza strettamente connesse con il fenomeno del bradisismo.

In proposito, al fine di assicurare la funzionalità dell'infrastruttura, è stato richiesto ai gestori delle strade, ciascuno per il tratto di specifica competenza, la verifica periodica circa l'idoneità della rete stradale destinata, secondo pianificazione, a ricevere il flusso veicolare in allontanamento dalla zona rossa.

Localizzazione e criticità segnalate

La rete gestita da Tangenziale di Napoli, che ha uno sviluppo complessivo di 20,2 km per un totale di 102 di cui 63 opere d'arte maggiori con L>6 m e 5 fornici di galleria, ricade in parte nella zona rossa e in parte in zona gialla, individuate dal predetto piano.

Nel dettaglio, la zona rossa è l'area per la quale il piano prevede, in caso di "allarme", l'evacuazione preventiva come unica misura di salvaguardia per la popolazione. Sono ricompresi in zona rossa i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto, per intero; parte dei Comuni di Giugliano in Campania, di Marano di Napoli e alcune municipalità del Comune di Napoli. Nell'area vivono circa 500mila abitanti.

La zona gialla è l'area, esterna alla zona rossa, che in caso di eruzione è esposta alla significativa ricaduta di ceneri vulcaniche. Nella zona gialla ricadono i Comuni di Villaricca, Calvizzano, Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Melito di Napoli e Casavatore e 24 quartieri del Comune di Napoli. Nell'area vivono oltre 800 mila abitanti.



Figura I: Mappa sono rosso e sono gialla Campi Fiegrei

La zona rossa interessa il tratto che va da Pozzuoli a Camaldoli (da km 0+000 a km 14+000) per uno sviluppo di circa 14 km e interessando n. 37 opere d'arte maggiori di cui 6 fornici di galleria, mentre la zona gialla interessa un tratto di circa 6 km interessando n. 41 opere d'arte maggiori di cui 9 fornici di galleria.







Figure 2: Trates kin 0x000 - km p4x000 - A56 - recodente la zona rossi



Figura 3: Tracto èm 14+000-km 20+100 - A56 - ricadente in zona gialla

La Tangenziale di Napoli nel corso del 2022 ha dato avvio al piano di ammodernamento dell'infrastruttura autostradale che prevede un piano di investimenti di circa 200 milioni, scaturito, peraltro, dagli studi effettuati in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II sullo stato di salute delle opere d'arte a seguito della emanazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti emanate del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" di cui al D.M. n. 578 del 17/12/2020, cui è seguito il D.M. 204 del 01/07/2022.

Tali interventi si rendono ancora più necessari ed indifferibili al fine di assicurare la funzionalità dell'infrastruttura e alla luce dell'intensificazione dell'attività sismica che sta interessando l'area Flegrea nell'ultimo periodo, e per la quale la Protezione Civile coordinata dalla Prefettura di Napoli ha individuato nel piano per la gestione dell'emergenza sismica dell'Area, proprio la Tangenziale di Napoli come la principale via di fuga in caso di necessità di evacuazione della zona rossa.

Pertanto, attualmente sono in corso gli interventi di adeguamento sismico su Viadotto Arena Sant'Antonio, sulle Rampe di via Cilea cui ultimazione è prevista per giugno 2024, consentendo di eliminare la limitazione di transito a 7,5 tonnellate, elevandola a 26 ton. Sono stati ultimati nel mese di agosto gli interventi sul Semi viadotto Volto Santo.

Per quanto attiene la pianificazione dei prossimi interventi, si prevede:

 Ultimazione del progetto esecutivo del Viadotto Fontanelle che trasmetterà al MIT entro il mese di novembre 2023.





- Avvio dei lavori di adeguamento sismico del Viadotto San Domenico entro il secondo trimestre 2024. TANA ha trasmesso il progetto esecutivo nel mese di luglio 2022 ed ha ottenuto il decreto da parte del MIT in data 08.03.2023 con nota prot. U.0005704.
- Avvio dei lavori di adeguamento sismico Viadotto di svincolo Via Campana dir. Est entro il secondo trimestre 2024. TANA ha trasmesso il progetto esecutivo nel mese di ottobre 2022 ed ha ottenuto il decreto da parte del MIT in data 28.07.2023 con nota prot. U.0019829.
- Avvio dei lavori di adeguamento sismico del Viadotto Via Campana FF.SS. entro il quarto trimestre 2024. TANA ha trasmesso il progetto esecutivo nel mese di luglio 2023 ed è in corso l'istruttoria di approvazione da parte del MIT.

Inoltre, per quanto attiene i fornici, Tangenziale di Napoli ha dato avvio agli interventi di miglioramento strutturale sia dal punto di vista della risposta statica che sismica, quest'ultimo particolarmente sentito vista la natura dell'area su cui ricadono le gallerie di asse che attraversano l'area flegrea e risentono anche dell'influenza della vicinanza dell'estesa area vesuviana.

I suddetti interventi sono finalizzati all'eliminazione delle difettosità, di natura prevalentemente superficiali, riscontrate durante le attività ispettive e nel contempo consentono a garantire la funzionalità dell'infrastruttura allungandone la vita nominale utile per un ulteriore cinquantennio.

Si rappresenta che attualmente i lavori sono terminati nel fornice ovest della Galleria Monte Sant'Angelo e sono in corso nella Galleria Vomero Est (avanzamento al 60%) e nella Galleria Vomero Ovest (avanzamento al 40%) e sono in corso di ultimazione le progettazioni degli altri fornici di asse.

A riguardo, Tangenziale di Napoli, alla luce dell'intensificarsi dell'attività sismica dei campi flegrei, sta valutando la necessità di provvedere all'avvio della progettazione e conseguente esecuzione dei lavori dei due fornici della Galleria Solfatara, per i quali è in fase di sviluppo con TECNE, con il supporto scientifico del dipartimento DICEA dell'Università di Ingegneria di Napoli Federico II, un sistema di monitoraggio sismico della galleria.

In considerazione di quanto sopra, si rappresenta che il programma degli investimenti previsti nel PEF vigente ha subito sostanziali modifiche (Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28/07/2009, sottoscritto tra la Scrivente ed il Concedente in data 28/12/2022, approvato con il Decreto Interministeriale MIT/MEF n. 88 in data 31/03/2023 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 04/05/2023), riguardanti la realizzazione di interventi già approvati dal Ministero concedente e finalizzati a garantire e migliorare la sicurezza dell'infrastruttura, considerata l'improcrastinabilità degli stessi, e per i quali la scrivente ne ha tempestivamente dato attuazione.

Pertanto, si evidenzia al fine di garantire la funzionalità dell'infrastruttura e l'idoneità della rete stradale destinata a ricevere il flusso veicolare in allontanamento dalla zona rossa, si rende necessario





accelerare gli interventi di adeguamento strutturale delle ulteriori opere d'arte principali non previste nel PEF vigente e che potranno essere inserite nel PEF in corso di aggiornamento per il periodo regolatorio 2024-2028, che sarà a breve presentato con la rimodulazione degli impegni convenzionali.

In relazione a quanto sopra rappresentato, fino ad approvazione dell'aggiornamento 2024-2028 della proposta di PEF la prosecuzione degli investimenti per l'anno 2024 avverrà prevedendo una rimodulazione degli stessi a favore delle iniziative connesse ad esigenze di sicurezza e al fenomeno di bradisismo.

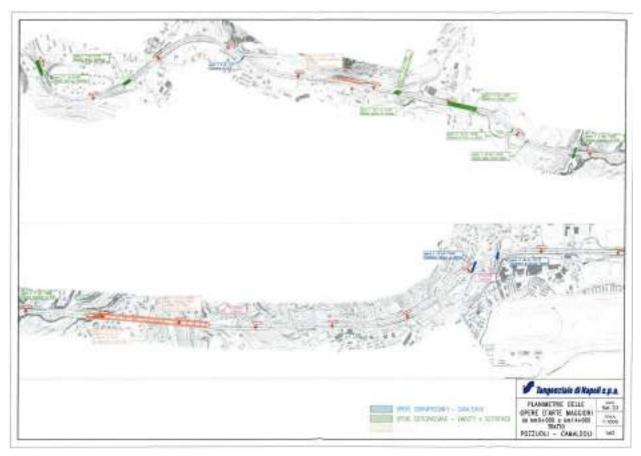
Si rappresenta che, nell'ambito di tale programma, il reperimento dei maggiori fabbisogni finanziari dovrebbe essere assicurato agendo esclusivamente sulla leva tariffaria prevedendo consistenti incrementi di pedaggio, per tutte le annualità fino a scadenza del periodo concessorio, previsto per il 2037, rendendo di fatto le tariffe non sostenibili per l'utenza. Ad oggi in assenza della copertura economica, attraverso l'aggiornamento del Piano Finanziario, tale fabbisogno non risulta garantito.

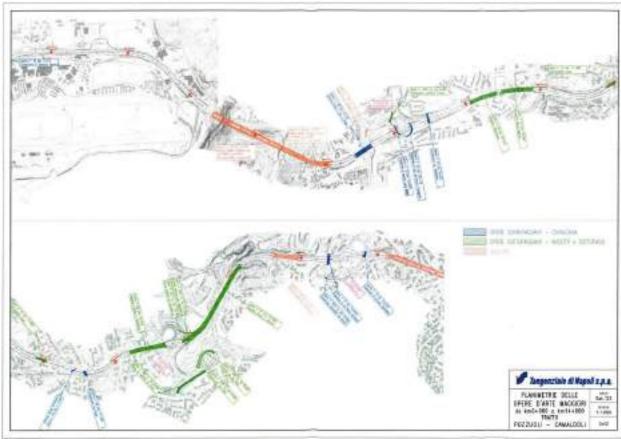
Al fine di rendere sostenibile l'incremento del pedaggio ed immediatamente realizzabili le opere è necessario coprire le maggiori esigenze finanziarie quantificabili in 79 €/mil per il periodo 2024-2028 attraverso l'assegnazione di un finanziamento pubblico.

Stime del casti e oronegragnamo Di seguito si riporte prospetto sinetti	co el areste con		mited	elic in	evica iv	corso e	di pormi		Dec	i marci	eires	Fancio	natha del	interv	tura e filito	20 MT 20 MT	a hada (mad	ale despite	eta a ricese	
. If the production is all asturaneous data	posi mas.						H.													
	Name and a								8	-				100	-	**	**	(10)	Troop one other	Trees.
Allegarines a communication to the Language - \$1,100.00		100					No.	- 4					SEC.				-		1	
Vietne Area L'Assiste		100	- !	in	1309	6,000	100	-588					BONG.				100			SHAPE.
Virginity & Chamming	100			309	- 40	30		186	5445	436	1100	1.600	BOTTON:							ENDANC
Visit No. Territorio 14. Et.	Photo Control Control			120	26	- 46		101	5116	Live	100	100	Better.							424
Visitific schools for beingste				n.		100			919		-									\$200 \$286
Attiguation Association is Associational					4.79	140	all	- 4					THE C	_				_		-
Allegaments halled to I. majer est.	1					30		- 4		360	1000	240	1				100			-1111
Alegaments Gelate Inframo antique (montaneggi)	Name of Street						100	_186		1,500		420	Service of		_				Service of the last	
Vederic Verifier Gares (90)					400				1581		15.1								Marrie .	1340
VARIATIVE CONTINUES INC.				240	136	LON		5.88	1,221	18%			160						1000	The same
Violate No Starilges MRS						1,997		1394	1119											Barrier Barrier
	7000	1000	- 4	Nich	Via cited	44,000				MARK	10.00	0.004	-	-		-	-		MAN .	-









12.20 EAV S.r.l.

12.20.1 Schede





Di seguito si riportano le schede di segnalazione delle criticità trasmesse dalla società EAV S.r.l. mentre le relazioni illustrative delle schede sono presentate nel successivo § 12.20.2.

Figura 12-91: EAV S.r.l. – Sistema di Monitoraggio

ī		DHEBGENZA BRADISESHO
	SCHEDA SECNALAZIONE	CRITICITÀ SUL SISTEMA DULLU IMPRASTRUTTURE
í.	Suggette proposaste	Ente Autonomo Voltureo S.r.L.
2	Hete intrastrutturale oggetta della cognificacione	Linee Flogree di EAV (Cumana e (Groundfegras)
i	Localizazione (°1)	Intera rete lince Flegree
	Ormetta sugualata (*2)	Sistemi di monitoraggio strutturale opere d'arte, impianti e aude terroviaria, nonché Verifiche di Vulnerabilità Sismica della opere d'arte e Indagini cui materiali.
		înterventi di monitoruggio strutturale, verifiche di vulnerabilità e indagini come da Rolatione n. 1 Allegula.
3	Stimu del cesti (*2)	10.000.000,00 €
5	Stimu dei tompi (*2)	Ultimuzione entro il 31.12.2028

Figura 12-92: EAV S.r.l. – Adeguamento strutturale e messa in sicurezza opere d'arte e sede ferroviaria

	6	MERGENZA BILADISISMO								
	SCHEDA SEGNALAZIONE CRETICITÀ SIR, SISTEMA DELLE ESPRASTRUTTURE									
Į.	Suggette proponouts	Exte Autozomo Volturno S.r.L.								
2	Rete infrantratturale aggetto dalla segnalatione	Linee Plegroe di EAV (Camana e Circumflegrea)								
1	Localizazione (°1)	Intera rote linee Flegree								
	Criticital cognulata (*2)	Interventi di adeguamento strutturale e messa in sicurezza opere d'arte e sede ferroviaria Interventi di adeguamento strutturale, anticlamico e mesto in sicurezza cono da Relazione n. 2 all'egato,								
5	Name del costi (*2)	68.000,000,00 €								
i	Stinu dei tungi (*2)	Ultimazione entro il 31.12.2028								

Figura 12-93: EAV S.r.l. – Arretramento stazione di Torregaveta

	E1	EMERGENZA HRADISISMO
	SCHEBA SECNALAZIDAE	CRETICITÀ SUL SISTEMA DOLLI IMPRASTRUTTURE
1	Saggetto proposesto	Enta Autonomo Voltumo S.r.l.
z	Reto infrastrutturale eggetto della segnalazione	Unee Plegree & SAY (Carrana e Circumfigora)
3	Localizations (*1)	Bittera rete linee Flegree
	(ritirità pognaleta (*2)	Arretramento Statione Tomegaveta e risolatione oridità strudule via Tomegaveta L'intervento è finalizzato a comunitire l'evazuazione e la sicurezza in caso di emergenza, nonché di migliorare la viabilità e la frativittà delle arrei incidenti sulla stazione di Torrega rette, si rende indisperinolite la risolazione dell'interferenza con la ferrovia Camana: la presenza, injuiti, della sizzione territivale di Torregaveta e della strettesa aggi esistente in correspondenza della stazione, ha tespedita di rendezare un adegavio sittema di comecarione con la viabilità esistente che non concette un idoneo smaltimento dei flussi sia in situazioni normali nonché in caso di eventi, per eliminare tale "collo di hattiglia".
5	Stimu dei custi (*2)	15.000,000,00 €
6	Stimu dei tempi (*2)	Ultimustone entro () 30.06.2025





Figura 12-94: EAV S.r.l. - Adeguamento e verifica strutturale di sottosistemi di alimentazione

	SCHEDA SEGNALAZIONE CHETICITÀ SIR. SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE									
ι	Seggetto proposests	Exte Autonoma Valturno Scil								
2	Rete infrastrutturale oppetto della segnalazione	Lines Flegree di EAV (Gamma e Groundlegres)								
ı	Localistazione (°1)	Intera rete linee Flegree								
4	Criticki regnalata (*2)	Interventi di adaguamento e verifica strutturale dei auttralateral di alimentazione L'intervento prevede la verifica e successiva sostituccione dei sostegni della linea di cantatto TE sia della Camena che della Camenafegura, in porticolare i biocchi di fondazione raranno medizanti secando le sucore inormative, assia soromeo medizanti secando le sucore. Il suotegno e relativi accessori saranno sostituiti con peli a traliccio rendendo la strattura pti anella.								
ß.	Stimu dei cesti (†2)	20.000.000,00 €								
6	Stiesa dei tempi (*2)	Ultimazione entro il 31.12.2025								

Figura 12-95: EAV S.r.l. - Accelerazioni lungo linea



12.20.2 Relazioni illustrative

12.20.2.1 Relazione illustrativa della scheda Sistema di Monitoraggio

Premessa

La rete infrastruttura dell'Ente Autonomo Volturno comprende le linee Circumvesuviana, Metrocampania NordEST e Sepsa ed è così suddivisa:

- Linee Vesuviane
- Linee Suburbane
- Linea Metropolitana
- Funivia del Faito
- Linee Flegree

Queste ultime, che sono interessate dal fenomeno del Bradisismo, sono 2 e corrono lungo due direttrici parallele in direzione ovest, una costiera (Cumana) ed una interna (Circumflegrea), entrambe con partenza da Napoli Montesanto e arrivo a Torregaveta:

- Napoli Bagnoli Pozzuoli Torregaveta
- Napoli Pianura Quarto Torregaveta





Figura 12-96: Estensione della linea Circumflegrea Torregaveta - Montesanto



Proposta tecnica

Le opere d'arte presenti sulle linee Flegree dell'EAV, sono risalenti agli inizi del '900, ragion per cui non sono certamente rispondenti ai requisiti delle ultime disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica.

Per poter avere un quadro dettagliato delle criticità da fenomeni bradisismici vanno definite, senz'altro, delle verifiche di vulnerabilità sismica per individuare, per ogni opera d'arte interessata, il grado di intervento da porre in essere.

A corredo delle verifiche di vulnerabilità dovranno essere svolte delle approfondite indagini sui materiali per verificarne lo stato e il mantenimento delle caratteristiche.

Sarà altresì proposto un progetto di monitoraggio con la finalità di installare una serie di sensori (di diversa tipologia, che descriveremo di seguito) lungo l'intera linea della Circumflegrea (Torregaveta – Montesanto) per il controllo delle criticità che possono verificarsi in seguito ad eventi sismici o deterioramento della struttura stessa.

Il progetto si divide in due fasi, quella preliminare – conoscitiva e quella esecutiva.

Nella fase preliminare, che può essere definita anche consultando le criticità rilevate, si definiranno le opere su cui intervenire ed installare i sensori di monitoraggio.

I sensori scelti permettono un controllo dello scenario in real-time acquisendo dati ad intervalli prestabiliti e/o personalizzabili a seconda delle necessità. I sensori sia dinamici che statici sono gestiti da centraline autonome che inviano i dati su di una piattaforma web per una semplice ed immediata consultazione.

Per una maggiore semplificazione si procede ad una divisione delle opere in base alla tipologia di struttura e si dividono come seque:

- 1. ponti metallici;
- 2. ponti ad arco in muratura;
- 3. viadotti;
- 4. gallerie;
- 5. stazioni;
- 6. linea ferrata;
- 7. Sovrappassi.

PONTI METALLICI